

CRONACA

Attiva le notifiche

CRONACA POLITICA ECONOMIA LOMBARDIA METEO VIDEO CULTURA SPETTACOLI RISTORANTI BAMBINI **vivimilano**

IN EVIDENZA

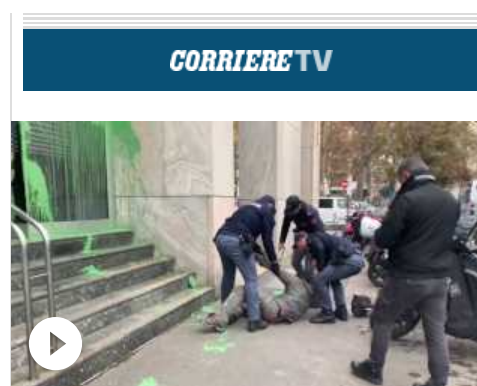
L'Argentina vince e va agli ottavi. Avanti la Polonia: perché il Messico è fuori Le classifiche dei gironi

Bike economy, a Milano ricavi cresciuti del 46 per cento in cinque anni

di Chiara Baldi

Nell'area metropolitana le imprese fanno registrare in un anno +7,4%. Gli incassi legati alle due ruote pari a 105 milioni di euro

Bike economy, a Milano ricavi cresciuti del 46 per cento in cinque anni



Vernice verde e ingresso bloccato, assalto ambientalista alla Rai

La protesta del gruppo di Extinction Rebellion

Una «volata»: si potrebbe definire così la corsa della «**bike economy**», cioè l'economia che gira intorno alle due ruote, a Milano, Lodi e Monza Brianza. In soli cinque anni, **dal 2016 al 2021**, secondo l'ufficio studi della Camera di commercio sui dati del registro delle imprese, **c'è stata un'impennata del 46% nei ricavi**, che si sono tradotti in incassi pari a 105 milioni di euro. E il trend di crescita è costante: **nell'area metropolitana le imprese fanno registrare in un anno +7,4%**. Cifre generate, come spiega Elena Vasco, segretario generale della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, «da fattori contingenti, come le performance di alcuni dei maggiori produttori e dal boom dei servizi di bike sharing e dalla nuova passione per il cicloturismo, ma anche dagli incentivi stanziati, tra cui il bonus mobilità».



Ma a contribuire al boom è stato anche «un diverso approccio sulla propria salute, sulla sostenibilità e un sempre maggior desiderio di vivere in città con un'aria più respirabile rispetto a quella cui siamo abituati». Motivazioni solide che fanno dire a Vasco che **«anche per il futuro ci aspettiamo una crescita sostenuta**: non, ovviamente, con i tassi di crescita tumultuosi che abbiamo visto in questo quinquennio, ma comunque una crescita. A cui vogliamo contribuire: **il mercato straniero** — spiega Vasco — **è molto interessato ai prodotti delle nostre realtà** per cui, anche se la domanda interna dovesse rallentare, confidiamo nel continuo export».

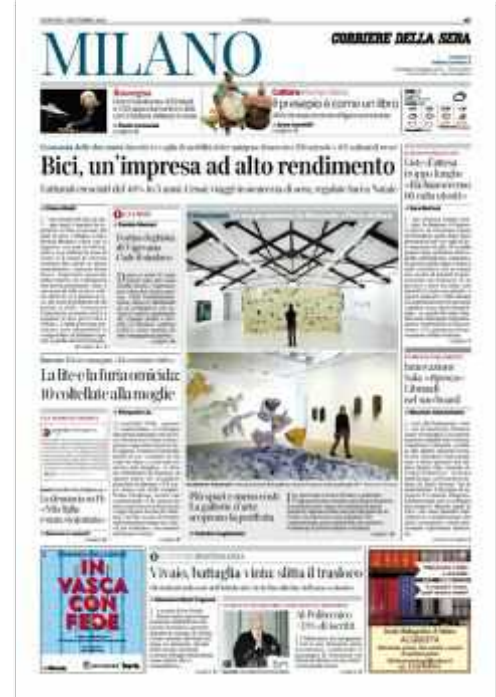
Qual è la fotografia del settore a **Milano**? **Nel capoluogo lombardo ci sono 175 imprese** che hanno la bicicletta al centro del loro business. Di queste, 43 si occupano di fabbricazione e montaggio; 11 realizzano accessori e parti della due ruote; 13 rendono possibile il noleggio del mezzo e 108 che riparano le componenti. E a Milano sono 473 gli addetti impiegati nel settore, per un totale di 609 se si includono anche Lodi — che ha 35 lavoratori nella filiera — e Monza Brianza, che ne ha 101. In tutta la Lombardia, tanto per dare un'idea di grandezza, **ci sono 1.448 addetti**, mentre 7.424 sono quelli arruolati da nord a sud, in tutta Italia. Se invece si considera l'indotto di tutte le tre province sono 231 le imprese attive, contro le 573 di tutta la regione e le 3.187 registrate in tutto il Paese. Un dato che, avvertono dalla Camera di Commercio, «rappresenta oltre il 40% del dato lombardo e il 7% di quello nazionale».

Per rendersi conto di quanto il fenomeno bicicletta sia esploso anche in una città come Milano — dove binari del tram, pavé e elevato numero di auto sono indubbiamente un ostacolo — basta affacciarsi alla finestra in un qualsiasi giorno dell'anno (stagioni rigide comprese). Tuttavia, un numero di quanti siano i ciclisti in città non è facile da avere. Spiega **Marco Mazzei**, appassionato e consigliere comunale della lista Sala: **«Fino a prima della pandemia la quota modale** (la percentuale di spostamenti con un tipo di mezzo, ndr) **di ciclisti era tra il 6-8%. Oggi è tra il 12 e il 15**, anche grazie a alcuni tratti, come corso Buenos Aires dove è stata fatta una nuova pista ciclabile, che alzano di molto la media». Ma proprio per avere numeri più certi la commissione Mobilità Attiva e Accessibilità di Palazzo Marino presieduta dallo stesso Mazzei, chiede da tempo un'analisi dei dati basata sulle telecamere di Area B e C: «In questo modo — chiarisce il consigliere — potremmo davvero capire chi e come usa la bicicletta in città, scremendo dalla quota di rider che è indubbiamente molto alta».

Proprio la ciclabile di corso Buenos Aires è un caso esemplare di quanto ai milanesi piaccia andare da casa al lavoro (e viceversa) pedalando. A marzo il Comune aveva già rilevato, infatti, che «il numero di bici che transita lungo l'arteria stradale è più che quadruplicato in due anni». Ad esempio: **al 21 novembre 2019 il 75% dei veicoli che percorrevano corso Buenos Aires erano automobili**. A questi si aggiungeva il 20% tra moto e scooter e solo il 5% erano biciclette. **Due anni dopo, il 18 novembre 2021, invece, il numero delle auto è passato a 58%**, mentre la percentuale di bici è arrivata al 21%, cioè la stessa di moto e scooter. In tutto, ci sono 298 chilometri cittadini tra ciclabili, bike lane e zone 30: 74 sono stati realizzati



LA PRIMA PAGINA DI OGGI



nel 2022, altri 80 saranno realizzati nel 2023. Per quanto riguarda il servizio di sharing, infine, ci sono cinque operatori di biciclette per un totale di 21.930 mezzi. Di queste 11.409 sono elettriche e 5.430 station based.

Se vuoi restare aggiornato sulle notizie di Milano e della Lombardia iscriviti gratis alla newsletter di Corriere Milano. Arriva ogni sabato nella tua casella di posta alle 7 del mattino. Basta [cliccare qui](#).

01 dicembre 2022
© RIPRODUZIONE RISERVATA

 [Leggi e commenta](#)

CORRIERE DELLA SERA

Abbonati a Corriere della Sera | Gazzetta | El Mundo | Marca | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Cutuli | Quimamme | OFFERTE CORRIERE STORE | Buonpertutti | Servizi | Scrivi | [Cookie policy e privacy](#) | [Preferenze sui Cookie](#)

Codici Sconto | [Corso di Inglese - Francese](#)

Copyright 2022 © RCS Mediagroup S.p.a. Tutti i diritti sono riservati | Per la pubblicità: CAIRORCS MEDIA SpA - Direzione Pubblicità
RCS MediaGroup S.p.A. - Divisione Quotidiani Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale: Euro 270.000.000,00
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524326 | ISSN 2499-0485

[Chi Siamo](#) | [Dichiarazione di accessibilità](#) | [The Trust Project](#)

